



COMUNE DI CAPOLONA

Provincia di Arezzo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32	Oggetto: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CAPOLONA E SUBBIANO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 E DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E PRESA DATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VAS, DI CUI ALL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE 10/2010.
Data 28-11-2020	

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto, del mese di novembre, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla seduta ordinaria convocata per le ore 11:00, in prima convocazione, con modalità telematica, attraverso l'applicativo "GoTo Meeting", messo a disposizione da ANCI Toscana, come da Decreto del Presidente del Consiglio comunale n.1 del 16.04.2020.

All'appello nominale, risultano collegati da località diverse, per la trattazione della presente delibera, i signori consiglieri:

Francesconi Mario	P	MORI MASSIMO	P
BACCIANELLA MONICA	P	NORCINI GIANLUCA	P
BINDI ILENIA	P	ORGANAI DANIELA	P
DINI SARIO	P	PASQUI DANIELE	P
DONATI ANDREA ENZO	A	ROSSI SILVANO	P
GHEZZI ROMINA	P	SISTI LIA	P
MAZZUOLI TIZIANA	P		

Assegnati n. 13 - In carica n. 13
ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede, con collegamento dalla sede comunale, il Sig. *MORI MASSIMO*, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
- Partecipa, in remoto, in altro luogo, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97, comma 4, lett. a), del T.U. leggi ordinamento EE.LL.), il SEGRETARIO COMUNALE dr. CAPALBO ANGELO.

La seduta del Consiglio comunale sarà disponibile, per la visualizzazione integrale, sul canale istituzionale di Youtube.

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale precisa che con questo atto si inizia il percorso con il Comune di Subbiano per lo sviluppo del territorio, che prevede nuovi impianti e nuove opere. Si intendono valorizzare le frazioni con la presenza delle numerose Pievi. Il territorio presenta notevoli tesori da tutelare. Si tratta di un lavoro difficile, anche per le numerose aspettative dei cittadini, delle aziende e delle associazioni.

Interviene l'Arch. Michela Chiti che illustra il percorso tecnico che si andrà a seguire. Occorre una ricognizione del quadro delle conoscenze del territorio. Il nuovo piano che le amministrazioni si apprestano ad elaborare deve essere in conformità con il piano regionale e con il piano paesaggistico. Illustra in maniera esaustiva e coordinata il livello regionale del piano con la sua ampia dimensione e la declinazione connesso ai Comuni di Capolona e Subbiano. Evidenzia il nodo strategico del territorio interessato quale porta d'ingresso del Casentino. Afferma che la suddivisione del nuovo piano strutturale sarà sviluppata per tematiche ed i professionisti sono stati individuati per aspetti interdisciplinari.

Con l'avvio del procedimento vi è infatti la necessità di raccontare un quadro delle conoscenze anche dei piani sovraordinati e di coinvolgere i portatori di interessi. Si dovranno svolgere approfondimenti sul sistema idraulico e geomorfologico. Vanno ricercati i contatti con il genio civile e l'autorità di bacino. Vi è, inoltre, la necessità di produrre collegamenti trasversali. Infatti, l'Arno unisce nel senso verticale e con un collegamento trasversale tra le parti.

Con le innovazioni introdotte dalla legge regionale n. 65/2014 si dovrà limitare il consumo del suolo e definire il perimetro urbanizzato. Andranno aperti dei tavoli in Regione con le conferenze di copianificazione. Si devono considerare le destinazioni agricole trasposte nel territorio urbanizzato. Andranno riviste le UTOE e ricercare dei criteri per definirle in maniera univoca. Si rende necessario lo studio approfondito con le cartografie agroforestali. Dovrà essere preservato il sistema delle Pievi e fatta la ricognizione delle aree vincolate, con le necessarie valutazioni di impatto ambientale. In definitiva si dovrà tendere ad un riconoscimento dell'identità dei due comuni, con il contributo degli enti chiamati alla tutela ambientale.

Indi interviene il Presidente Mori che esprime ringraziamenti all'arch. Chiti, per l'ampia esposizione.

Successivamente anche il responsabile del servizio, Arch. Cristina Frosini, esprime ringraziamenti per la bella e chiara relazione. Annuncia che cominceremo a lavorare informando i cittadini, anche se avremo difficoltà con la partecipazione ed arrivare a tutte le frazioni.

La Consigliere Baccianella chiede conferma della stipula di una convenzione con la Sovrintendenza archeologica per ottenere una carta archeologica aggiornata.

Il Sindaco Francesconi afferma che non è stata sottoscritta alcuna convenzione con la Soprintendenza e che sarà comunque interessata successivamente nelle osservazioni/contributi. Precisa che sono tantissime le pratiche edilizie sottoposte all'approvazione della Sovrintendenza.

La Consigliere Baccianella poneva la necessità di raggiungere ora un accordo con la Sovrintendenza per costruire il quadro conoscitivo dal punto di vista archeologico.

Il Sindaco ribadisce che sarà cura del Comune richiedere il contributo necessario alla Sovrintendenza.

Indi, anche l'arch. Chiti precisa che nel bando di gara per la ricerca dei professionisti non era prevista la figura dell'archeologo. Si auspica che il RUP possa affrontare il problema. Ad ogni

modo afferma che la carta archeologica non è tra i documenti obbligatori nella stesura del piano, ma si può prendere in considerazione.

La Consigliera Baccianella afferma che si tratta solo di un'opportunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- che il Comune di Subbiano è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico formatasi ai sensi della L.R. 1/2005;
- che il Comune di Capolona è dotato di Piano Strutturale formatosi ai sensi della L.R. 1/2005 e di Piano Operativo formatosi ai sensi della L.R. 65/2014;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 19 del 15.06.2004 del Consiglio comunale di Capolona (pubblicazione BURT n. 26 del 30/06/2004) con cui è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Capolona;
- n. 5 del 14.03.2005 del Consiglio Comunale di Subbiano (pubblicazione BURT n. 20 del 18 maggio 2005) con cui è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Subbiano;
- n. 17 del 09.04.2014 del Consiglio comunale di Subbiano (pubblicazione BURT n. 21 del 28.05.2014) con cui è stata approvata la Variante generale al Regolamento Urbanistico (Variante n. 8 del Comune di Subbiano), che ne ha rinnovato l'efficacia fino al 27.05.2019;
- n. 37 del 30.07.2019 del Consiglio comunale di Capolona (pubblicazione BURT n. 41 del 09.10.2019) con le quale è stata approvato il Piano Operativo del Comune di Capolona;

DATO ATTO che il Piano Strutturale del Comune di Subbiano è stato successivamente oggetto di due (2) Varianti approvate, di seguito riportate:

- Variante 1, approvata con deliberazione Consiglio comunale n. 3 del 30/01/2006;
- Variante 2, approvata con deliberazione Consiglio comunale n. 32 del 29/09/2008;

DATO ATTO, altresì, che il Regolamento Urbanistico del Comune di Subbiano è stato oggetto, successivamente, di dieci (10) Varianti approvate, come di seguito riportate:

- Variante n. 10 - Piano attuativo di iniziativa privata delle aree urbanizzate in loc. Santa Sesta - zona industriale Castelnuovo, con contestuale Variante al RU, ai sensi degli art. 30 e 111 della L.R. 65/2014 (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 c. 2 L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 25 del 01.07.2015 - pubblicazione BURT del 16.09.2015);
- Variante n. 11 - Comparto U.I.R. 2.1B.4 località Le Mura (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 3 del 30.01.2016 - pubblicazione BURT del 18.05.2016);
- Variante n. 12 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per lavori di posa dei sottoservizi nella strada del Rocolino e lavori di modifica tracciato di via Marconi (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 20 del 29.04.2016 – pubblicazione BURT n. 28 del 13.07.2016);
- Variante n. 13 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione di un parcheggio e di un'area pubblica a servizio del complesso scolastico di

Subbiano (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 34 del 30.09.2016 – pubblicazione BURT a n. 42 del 19.10.2016);

- Variante n. 14 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione della Variante alla S.R. 71 tra la loc. Calbenzano e la loc. Santa Mama nel Comune di Subbiano (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 45 del 23.11.2016 – pubblicazione BURT n. 52 del 28.12.2016);
- Variante n. 15 - Attivazione di UIR sospese nella loro attuazione, modifiche normative e presa d'atto di errori formali (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 31 del 30.03.2018 – pubblicazione BURT n. 17 del 24.04.2018);
- Variante n. 16 - approvazione del progetto di realizzazione di spogliatoi a servizio dei campi da tennis con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 45 del 15.09.2018 – pubblicazione BURT n. 4 del 23.01.2019);
- Variante n. 17 - Piano attuativo di iniziativa privata zona industriale di Castelnuovo, con contestuale Variante al RU (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 46 del 15.09.2018 – pubblicazione BURT n. 46 del 14.11.2018);
- Variante n. 18 - soppressione di ambito di potenziale trasformazione in loc. Giuliano (Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 2 del 30.03.2019 – pubblicazione BURT n. 21 del 22.05.2019);
- Variante n. 20 - approvazione del progetto di realizzazione del “sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del sentiero della bonifica – tratto fiume Arno Casentino” 2° stralcio 2° lotto con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Variante mediante approvazione di progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 approvata con DCC n. 33 del 23.07.2019 – pubblicazione BURT n. 41 del 09/10/2019);

TENUTO CONTO :

- che il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge regionale 65/2014 “Norme per il Governo del Territorio” che, al Titolo IX Capo I, detta disposizioni transitorie per l'adeguamento degli strumenti urbanistici;
- che il Comune di Subbiano, a quella data, era dotato di Piano Strutturale approvato e di Regolamento Urbanistico approvato e non ancora scaduto,
- che il Regolamento Urbanistico del Comune di Subbiano è stato approvato ai sensi della L.R. 1/2005 e che, di conseguenza, le previsioni soggette a Piano attuativo e i vincoli preordinati all'esproprio sono sottoposti al regime di decadenza di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 55 della L.R.1/2005;

EVIDENZIATO:

- che il 27.05.2019 sono decadute le previsioni di cui all'art. 55 commi 5 e 6 della L.R. 1/2005 relativi agli assetti insediativi e infrastrutturali del Regolamento Urbanistico del Comune di Subbiano;
- che per le “Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014” di cui al comma 2 dell'art. 222 della LR 65/2014, entro cinque anni dall'entrata in vigore della L.R.65/2014, il comune deve avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e che, decorso tale termine, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b bis), f) ed l), fino a quando il comune non abbia avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale.

- che in base al quadro normativo esposto risulta necessario procedere all'avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale;

RILEVATO, inoltre:

- che i Comuni di Capolona e Subbiano hanno sottoscritto in data 20.08.2018 specifico "Protocollo d'Intesa" avente ad oggetto la redazione di una proposta progettuale finalizzata alla richiesta di contributo regionale e che lo schema di protocollo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale di Subbiano n. 84 del 14.08.2018 e con deliberazione di Giunta comunale di Capolona n. 111 del 17.08.2018;
- che, con decreto dirigenziale della Direzione Urbanistica della Regione Toscana n. 19063 del 20.11.2018, i Comuni hanno ricevuto un contributo pari ad euro 60.000,00, a fronte di una spesa prevista di euro 100.000,00 per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- che, a seguito dell'assegnazione di detto contributo, i Comuni di Capolona e Subbiano hanno sottoscritto in data 07.10.2019 specifica Convenzione per l'esercizio in forma associata del Piano Strutturale Intercomunale, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Subbiano n. 38 del 30.09.2019 e con deliberazione di Consiglio comunale di Capolona n. 43 del 30.09.2019;

DATO ATTO che con la predetta deliberazione CC n. 38/2019 :

- viene stabilito che la sede operativa per l'esercizio della funzione associata è localizzata nel Comune di Subbiano (Comune capofila);
- viene individuato il Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica 3 del Comune di Subbiano quale "Responsabile del Procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano";
- viene individuato il Responsabile pro tempore dell'Area 3 "Servizi Tecnici - Gestione del Territorio – Sportello Unico dell'edilizia – Ambiente" del Comune di Capolona, quale "Autorità competente per la VAS";

DATO ATTO altresì che con determinazione n. 102 del 10.03.2020 del Responsabile pro-tempore dell'Area 3 "Servizi Tecnici - Gestione del Territorio – Sportello Unico dell'edilizia – Ambiente" di Capolona (ai sensi del regolamento comunale per il garante della comunicazione approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 29/09/2005) è stato individuato il Segretario comunale di Capolona pro tempore quale "Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano";

RILEVATO, inoltre:

- che con deliberazione della Giunta comunale di Subbiano n.39/2020 è stato adottato un diverso organigramma degli Uffici, prevedendo nella sua articolazione strutturale l'inserimento di una nuova area denominata "Area 5 – Unità Organizzativa Urbanistica ed Edilizia";
- che, a far data dal 05.10.2020, a seguito dell'emanazione del Decreto sindacale n. 22 del 02.10.2020, il Responsabile del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano è l'arch. Alessandra Sara Blanco, quale Responsabile pro tempore dell'Area 5 "Unità Organizzativa Urbanistica ed Edilizia" del Comune di Subbiano;

RICORDATO che mediante procedura negoziata con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, è stato incaricato, per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e

Subbiano, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Mandatario l'architetto Michela Chiti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.17, comma 3, della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., l'Atto di avvio del procedimento deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

EVIDENZIATO :

- che, a norma del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. per gli strumenti soggetti a VAS, ai sensi dell'articolo 5bis della L.R.10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R.10/2010;
- che, ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., il Comune richiede la convocazione della conferenza di copianificazione contestualmente all'Atto di avvio di cui all'articolo 17 oppure a seguito della trasmissione dello stesso;

VISTI i seguenti documenti trasmessi dall'arch. Michela Chiti, pervenuti al protocollo del Comune di Capolona il 23.11.2020, con il n. 9171/6.5, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa:

- Documento di Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 (allegato "A");
- Documento Preliminare di VAS di cui all'art. 23, della L.R.10/2010 (allegato "B");
- Atlante cartografico (allegato "C");

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO infine il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 42 e ritenuta la propria competenza a provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole reso sulla proposta di deliberazione dal responsabile dell’Area n. 3 “Servizi Tecnici - Gestione del Territorio – Sportello Unico dell’edilizia – Ambiente”, arch. Cristina Frosini, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D. Lgs 267/2000, allegati al presente atto;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (consiglieri di minoranza Baccianella, Bindi, Dini e Mazzuoli), astenuti n. =====, espressi per appello nominale, essendo in numero di 12 gli aventi diritto presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte;

1. di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano (PSI) ai sensi dell’art. 17 comma 3 della legge Regionale 65/2014;
2. di approvare il Documento di Avvio del procedimento di formazione del PSI di cui all’art. 17 della L.R. 65/2014 (allegato "A");
3. di prendere atto del Documento Preliminare per la VAS di cui all’art. 23 della L.R.10/2010 (allegato "B");
4. di prendere atto altresì dell'Atlante cartografico (allegato "C");
5. dare atto che il documento di Avvio del procedimento sarà trasmesso, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, ai soggetti di cui all’articolo 8, comma 1, della L.R. 65/2014 e a tutti gli altri soggetti pubblici interessati dal procedimento;
6. dare atto che l’Atto di Avvio sarà trasmesso alla Regione Toscana e agli Organi Ministeriali competenti, ai sensi dell’art. 21 comma 1 della disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), ai fini di avviare al procedura di conformazione del PSI;
7. di dare atto che il Documento Preliminare di cui all’art. 23 della L.R.10/2010 sarà trasmesso a tutti i soggetti con competenze ambientali specificamente individuati nel Documento stesso;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’arch. Alessandra Sara Blanco, Responsabile dell’Area 5 “Unità Organizzativa Urbanistica ed Edilizia” del Comune di Subbiano;
9. di dare mandato al suddetto Responsabile del Procedimento del Comune di Subbiano (in qualità di Ente responsabile per l’esercizio in forma associata del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano) di disporre la trasmissione del presente Atto a tutti i soggetti individuati, al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti a implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale;
10. di confermare il Segretario comunale pro tempore del Comune di Capolona, dr. Angelo Capalbo, quale Garante dell’Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell’art. 17, comma 3, lettera f), della L.R. 65/2014;

11. di dare atto, infine, che i documenti sub lettere "A", "B" e "C" sono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa.

Inoltre, stante l'urgenza del presente atto deliberativo - al fine di procedere celermente all'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Strutturale intercomunale - il Consiglio comunale, con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (consiglieri di minoranza Baccianella, Bindi, Dini e Mazzuoli), astenuti n. =====, espressi per appello nominale, essendo in numero di 12 gli aventi diritto presenti e votanti,

DELIBERA

di adottare la presente deliberazione con atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CAPOLONA

AREA N. 3

Servizi tecnici - Gestione del Territorio - Sportello Unico dell'Edilizia - Ambiente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2020-2022 E DELL'ELENCO DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2020 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER GLI ANNI 2020-2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del T.U. approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia:

FAVOREVOLE

Eventuali annotazioni:

Capolona, 23 novembre 2020

**Il responsabile dell'U.O. 3
f.to Arch. Cristina Frosini**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MASSIMO MORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANGELO CAPALBO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Capolona, li 09-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANGELO CAPALBO

E' copia conforme all'originale

09-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANGELO CAPALBO